

# Call for papers

## Convegno ADDE per giovani studiosi del Diritto dell'Economia

### Il mercato del valore: prospettive di Diritto dell'Economia

Trento  
23 giugno  
2023

Il modello tradizionale di produzione della ricchezza è oggetto di profondi ripensamenti e attente ricostruzioni critiche, nel complesso indirizzati a fornire agli operatori e agli studiosi nuove categorie ordinanti idonee a veicolare una più equilibrata ed inclusiva distribuzione delle risorse. Accanto al modello economico dominante, laddove il valore è determinato seguendo i canoni tradizionali del reddito e del prezzo, si affermano fenomeni sociali e produttivi basati su paradigmi alternativi, vale a dire su processi economici generativi che intendono promuovere democraticità, inclusività e giustizia sostanziale nella creazione e distribuzione di valore, nel rispetto di un'economia sociale di mercato che miri anzitutto a garantire la solidarietà intergenerazionale. Si afferma così una nuova nozione di profitto come *integrated value* di economicità ed esternalità positive. Al contempo, la necessità di garantire la sostenibilità dei processi produttivi nella sua triplice accezione – sociale, economica e ambientale – impone la ricerca di nuove forme di sintesi tra gli obiettivi socio-ambientali e lo scopo di lucro che intrinsecamente connota l'attività

di impresa.

Appare dunque necessario definire gli effetti di cambiamenti così radicali sulla regolazione dei mercati, anche al fine di promuovere l'allineamento tra interessi di impresa e collettività, funzionalizzando i più recenti sviluppi tecnologici al perseguimento dei richiamati valori. In questo contesto, una riflessione deve altresì interessare il ruolo dello Stato nell'economia, non unicamente nella sua funzione di regolatore ed ente deputato a favorire il recupero di una dimensione sociale del mercato, ma ancor prima quale soggetto direttamente responsabile della creazione di valore secondo logiche di inclusività e sostenibilità. Ne deriva una più ampia riflessione sugli attuali confini intercorrenti tra diritto privato e regolazione pubblicistica e sui rapporti attualmente sussistenti tra Stato e mercato.

**Pertanto, la presente *Call* mira a stimolare il dialogo tra i giovani studiosi del Diritto dell'Economia tenendo in considerazione, tra gli altri, i tre profili di indagine elencati nella pagina che segue.**



# Attività d'impresa finanziaria e sostenibilità (ambientale e sociale)

Rientrano in tale filone le ricerche volte ad analizzare quelle iniziative che, a livello nazionale, europeo ed internazionale, appaiono oggi indirizzate a favorire – se non già richiedere – cambi di paradigma nello svolgimento dell'attività finanziaria, tenendo conto dell'impatto che

quest'ultima è suscettibile di avere sull'ecosistema ambientale e sociale di riferimento. Emblematiche sono, in tal senso, le misure adottate dall'Unione Europea per garantire il coinvolgimento e favorire il ruolo propulsivo dell'industria bancaria, finanziaria e assicurativa nella transizione verso la sostenibilità.

# Mercati regolamentati e processi inclusivi tra nuove soluzioni tecnologiche e sostenibilità

Tale filone di ricerca aspira a indagare criticamente i caratteri del tradizionale *corpus* normativo che disciplina i mercati regolamentati nel contesto della transizione digitale, ecologica e sociale. In questo senso, va ricondotto in tale ambito l'indagine dei fenomeni di *co-regulation*, dei

processi a tutela dell'inclusività nel settore bancario, finanziario e assicurativo, nonché lo studio del nuovo ruolo di attori pubblici e autorità indipendenti a fronte dello sfumare del classico confine tra concorrenza e regolazione, e di quello che separa quest'ultima dalla programmazione.

# Intervento pubblico nell'economia tra sostenibilità e inclusività

L'obiettivo di tale filone di ricerca è quello di analizzare se, e in che misura, le più recenti forme di intervento pubblico nell'economia siano idonee a fondare impatti sociali positivi, coniugando l'efficienza economica alla giustizia sociale mediante azioni volte all'inclusione, alla

coesione, alla sostenibilità ed all'innovazione. Possono ricondursi a tale filone anche le ricerche volte all'esame di modelli e strumenti innovativi di *governance* integrata e di modelli di gestione di nuovi *asset* di mercato in un'ottica che coniughi competitività e democraticità.

In relazione agli argomenti che precedono, i giovani studiosi interessati sono dunque invitati a presentare le rispettive ricerche in corso. Idealmente, la *Call* è rivolta ad **assegnisti di ricerca, post-doc, ricercatori, neo-professori associati** i quali stiano già lavorando sui profili indicati.



# Scadenze

**25 aprile 2023**

**Invio di un *extended abstract*** di circa 2500-3000 parole corredato da un apparato bibliografico preliminare al fine di sottoporlo a un referaggio selettivo anonimo (*blind peer review*) al seguente indirizzo e-mail: **addesegreteria@gmail.com**.

**8 maggio 2023**

**Comunicazione circa l'esito** della selezione anonima e dell'ammissione al convegno da parte del comitato scientifico.

**8 giugno 2023**

**Termine per l'invio dei *papers completi*** al comitato scientifico in vista del convegno.

La presentazione dei contributi prevederà l'assegnazione ai relatori di *discussant* deputati ad operare considerazioni critiche in merito ai lavori presentati; al fine di favorire la qualità del dibattito, si raccomanda di conseguenza la massima puntualità nella consegna dei contributi. Gli organizzatori si riservano il diritto di escludere i lavori che non soddisfino i requisiti di qualità scientifica stabiliti per la

conferenza.

I lavori accettati, una volta rivisti alla luce della discussione in sede di convegno, potranno essere raccolti in un'opera collettanea oggetto di pubblicazione ovvero in una rivista scientifica di settore.

**Nell'auspicare un'ampia e diffusa partecipazione alla *Call* porgiamo a tutti il più cordiale saluto e augurio di buon lavoro.**



**ADIDB**  
Associazione dei docenti  
di diritto dell'economia

**Comitato scientifico:** Marco Bodellini, Antonio Davola, Tamara Favaro, Eugenia Macchiavello, Federico Riganti